

**Il poeta canadese
George Elliott Clarke
autore e interprete
al Kursaal**

Nuovi spazi sul fronte delle proposte turistiche in bassa stagione. In linea con la tradizione dell'accoglienza, Grottammare si apre al mondo universitario ospitando un corso di specializzazione sulla storia e la letteratura post coloniale. L'iniziativa, promossa dai docenti della sezione di studi post-coloniali dell'università Cà Foscari di Venezia, in collaborazione con il Master di traduzione di testi post coloniali di Pisa, l'ASLI – Associazioni per lo studio delle letterature in inglese e altri 12 atenei italiani e stranieri ha permesso a circa 40 studenti, dottorandi e insegnanti provenienti da tutta Italia di soggiornare a Grottammare durante la prima settimana di settembre (il corso si svolgeva da anni nella città di Asiago) e contemporaneamente di avviare con i cittadini dibattiti costruttivi su tematiche attuali come l'identità nazionale e personale, le migrazioni e le minoranze etniche, la globalizzazione e l'egemonia culturale, grazie agli eventi serali riuniti nel cartellone "Dall'Adriatico all'Atlantico e oltre". Articolato in lezioni plenarie, seminari di scrittura, sessioni culturali (film, teatro, musica, dibattiti) aperte a tutti, incontri sulla traduzione il corso era tenuto in lingua inglese da docenti universitari italiani e stranieri, nonché da noti scrittori e traduttori italiani, e completato dalla presenza di musicisti e compagnie teatrali, l'iniziativa si è rivelata un vero e proprio viaggio alla scoperta dei Paesi di lingua inglese nel mondo attraverso i testi letterari: dal Sud Africa all'India, Irlanda, Nigeria, Scozia, Australia, Canada e Caraibi.

L'iniziativa ha portato nel Piceno il poeta e scrittore canadese George Elliott Clarke che oltre a presiedere uno dei laboratori di scrittura ha partecipato all'evento reading serale, interpretando le battute conclusive di uno dei suoi testi, Wylah Falls, introdotto da Giulio Marra.

Per il comune di Grottammare, si è trattato di un'esperienza su cui riflettere, nell'ottica di un ampliamento delle proposte turistiche volte a favorire occasioni interessanti per visitare questo territorio anche al di fuori della stagione balneare.



Oltre il

**Esperienze
per ampliare
il ventaglio
dell'offerta turistica
in bassa stagione**

**Paesaggio e tipicità
Grottammare
agli eventi promozionali
dei Borghi più Belli**





solleone



Il 5-6-7 settembre si è svolto il Festival dei Borghi più belli d'Italia, evento di promozione turistica organizzato dalla "rete" dei Comuni italiani contraddistinti da un antico borgo di particolare interesse storico, architettonico ed enogastronomico, con il patrocinio dell'ANCI, Associazione nazionale dei comuni italiani (www.borghitalia.it). La manifestazione, alla quale il comune di Grottammare ha partecipato per la prima volta con uno stand ricco di materiale informativo e di prodotti tipici offerti da produttori nostrani, si è tenuta nello splendido uliveto a ridosso dell'antico castello di Castiglione del Lago (PG) ed è stata un'occasione importante per la promozione non solo del

**In mostra al MIC
uno dei simboli
dell'Italia
del dopoguerra
fino al 31 ottobre**

Oltre 30 mezzi, compresa la prima Vespa Piaggio del 1946, trofei provenienti dai Vespa Club di tutta Italia e immagini della cartellonistica pubblicitaria che ha scandito la vita della mitica due ruote sono in mostra dal mese di agosto al MIC, il Museo dell'illustrazione comica di Grottammare, fino al 31 ottobre. Un patrimonio dal valore incalcolabile proveniente dalla collezione privata del marchigiano Marco Romiti (ex calciatore), artefice e promotore del Museo della Vespa di Pollenza (MC), collezionista attento e scrupoloso, impegnato da oltre 25 anni a mettere insieme gli scooter nel loro stato d'uso, gli oggetti e i documenti che raccontano, attraverso uno dei fenomeni di costume del dopoguerra, gli ultimi 60 anni di storia d'Italia. L'iniziativa è curata dal Consorzio Turistico "Riviera delle Palme" e da Confesercenti Ascoli Piceno-Fermo con il patrocinio del comune di Grottammare, e va intesa anche nell'accezione di garantire appetibilità turistica al territorio piceno oltre la stagione balneare. Nei giorni 20 e 21 settembre, infatti, è già in programma un Vesparaduno/Piceno in Vespa, con la collaborazione dei Vespa Club delle Marche.

Ingresso: intero 5 euro, ridotto 3 euro, gratuito (minori 14 anni, anziani over 65 e disabili)

Orario apertura: tutti i giorni ore 18-20 / 21.30-23,30, fino al 14 settembre; dal 16 settembre, venerdì-sabato-domenica ore 17-20.

vecchio incasato, ma anche per l'intera città e per tutta la Riviera delle Palme. I numerosi visitatori, con una importante presenza di stranieri, hanno apprezzato l'unicità del nostro territorio che, accanto alla presenza di un borgo che ha superato i rigidi standard imposti dal comitato scientifico dell'associazione, possiede anche la Bandiera Blu da 10 anni consecutivi, e dopo un lungo processo di adeguamento ha anche ottenuto la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2004. Riconoscimenti esemplificativi di una politica turistica che negli anni ha saputo mettere al centro la qualità dell'ambiente e la valorizzazione delle risorse storiche, artistiche e culturali.